

Farmacia in vendita a Vernasca

L'Ausl: «Il servizio deve restare»

La società proprietaria ha procedure fallimentari anche in altre città

VERNASCA

● La farmacia di Vernasca è stata messa in vendita, perché la vecchia società proprietaria (che aveva farmacie anche a Fidenza, Modena, Parma) è in procedura di concordato preventivo. La pubblicazione dell'avviso di vendita sulla stampa e sui siti delle vendite di aste giudiziarie, ha destato preoccupazione tra la popolazione. In realtà la vendita potrebbe rivelarsi il salvacredito per mantenere la farmacia e darle un futuro. La base d'asta è di 520 mila euro e la vendita è curata dal commissario giudiziale del concordato preventivo.

«Cambiare la proprietà non significa che la farmacia non rimanga» fa notare il sindaco Giuseppe Sidoli che abbiamo interpellato sul tema. La competenza in questa fase non è né del Comune né dell'Ausl, bensì appunto del Tribunale di Piacenza. La direzione farmaceutica dell'Ausl di Piacenza ci spiega: «Vigileremo perché non ci sia interruzione nell'assistenza far-



La farmacia di Vernasca

maceutica. Faremo il massimo per mantenere la farmacia così come è. Intanto precisiamo che la farmacia di Vernasca è prevista nella pianta organica. Ora si tratta di assegnarla. Come Ausl vogliamo rimanga, mantenendo l'esercizio in sede».

La farmacia di Vernasca funge da prezioso presidio del territorio: non solo distribuisce farmaci, ma offre anche altri servizi in convenzione con l'Ausl, come la prenotazione tramite Cup, la distribuzione di farmaci ospedalieri e di presidi ospedalieri per

diabetici.

Ci sarebbero già dei soggetti interessati all'acquisto. Dall'anno scorso la nuova normativa ha introdotto la possibilità anche per società di capitali di acquistare farmacie dove poi viene affidata la direzione ad un farmacista laureato. Anche in questo momento la direzione del negozio è affidata ad una farmacista, che ha sempre tutelato il servizio, mettendo a disposizione tutte le proprie energie. La società proprietaria invece ha avuto procedure fallimentari anche in città

italiane capoluoghi di provincia come Parma e Modena.

Dopo un periodo di difficoltà nel reperimento tempestivo dei farmaci, oggi la farmacia di Vernasca è tornata alla piena funzionalità da questo punto di vista. Per questo è nell'interesse del paese che la comunità si serva di questo presidio, perché anche questo tutela la presenza di operatori sul territorio interessati all'acquisto dell'attività. Un'attività privata sì, ma che svolge un servizio pubblico.

— Donata Meneghelli